

Humanitas

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale 70% - DCB - Roma
N. 1 - Mese di Giugno 2024 - Anno 20/39



PERIODICO DELLA FONDAZIONE
Enrico Castellini

ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE
ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE

ENRICO CASTELLINI

SOMMARIO



P. 2 EDITORIALE

UNITI NELLA SOLIDARIETÀ.
L'IMPORTANZA DI SOSTENERSI
NEI TEMPI DIFFICILI

di Paolo Castellini

*Presidente
della Fondazione Enrico Castellini*



P. 3 LA PAROLA A...

ANDARE INCONTRO ...
... AGLI ULTIMI

di Luigi Saitta

Giornalista TG 1



P. 5 INTERVENTI

LE EROGAZIONI



P. 6 TESTIMONIANZE

LA VOCE
DEI BISOGNOSI



P. 10 LA VITA
DI ENRICO CASTELLINI

LA FONDAZIONE
ENRICO CASTELLINI



P. 11 WE ARE A TEAM

SCOPI E CRITERI
DELLA FONDAZIONE:
COME SOSTENERCI



P. 12 5 X MILLE

AIUTACI AD AIUTARE
SENZA ALCUN
INTERMEDIARIO



PERIODICO DELLA
FONDAZIONE ENRICO CASTELLINI
ENTE FILANTROPICO
DEL TERZO SETTORE

Consiglio di Amministrazione
dott. Paolo Castellini
prof. Vittorio Laghi
dott. Vincenzo Barbieri
prof. Ferruccio Auletta
avv. Antonio Liroso

Collegio dei Revisori dei conti
dott. Andrea Bardelle
dott. Gulielmo Marengo
dott. Edoardo Sansoni
Direttore Responsabile
dott. Andrea Linares

Direttori Operativi
dott.ssa Elisabetta Castellini
dott. Enrico Castellini

Redazione e Amministrazione
Via dei Cosmati, 9
00193 Roma
Tel./Fax 06.32111842
www.fondazioneenricocastellini.it
fond.e.castellini@tiscali.it

Stampa
SILVESTRO CHIRICOZZI S.r.l.
Via Bonaventura Cerretti, 45
00167 Roma

Aut. Tribunale di Roma
N. 100/2005

Finito di stampare
nel mese di Giugno
2024



UNITI NELLA SOLIDARIETÀ.
L'IMPORTANZA DI SOSTENERSI
NEI TEMPI DIFFICILI

di Paolo Castellini
Presidente della Fondazione Enrico Castellini

Carissimi,

non possiamo dire che viviamo in un tempo di pace, anche se le guerre di cui abbiamo notizie dai media sono distanti da noi.

Gli attuali eventi bellici non mutano la nostra esistenza quotidiana e non alterano le nostre abitudini, ma la loro presenza incombe sulle nostre coscienze anche se non ce ne accorgiamo o facciamo finta di non accorgercene.

Ma il problema resta.

Oltre ad un enorme numero di vittime, per lo più assolutamente innocenti, va tenuta presente la quantità di denaro che viene speso per distruggere ricchezza, mentre milioni di persone vivono da indigenti senza la speranza di una vita migliore.

La guerra all'indigenza è quella che con la Fondazione vogliamo e dobbiamo combattere: dobbiamo aiutare chi è nel bisogno.

Lo può fare ciascuno anche con piccoli gesti destinando a ciò le poche risorse a propria disposizione.

Mi fa piacere informarVi che stiamo predisponendo un libro per raccontare quello che è stato realizzato con la Fondazione nei primi 20 anni dalla sua costituzione.

Ci è infatti sembrato opportuno fare il punto del nostro percorso, anche per indirizzare la nostra attività nel futuro ed esporre la nostra storia anche verso chi ci ha conosciuto recentemente.

Il libro verrà pubblicato in formato elettronico sul nostro sito internet e altresì in formato cartaceo; chi lo vorrà potrà chiederlo alla nostra segreteria.

Vi invio un caloroso abbraccio e Vi auguro una felice estate.



ANDARE INCONTRO ...
... AGLI ULTIMI

di Luigi Saitta
Giornalista TG 1

In un mondo sempre più globalizzato, sempre più tecnologico, sempre più rivolto a conquiste materiali, il numero dei poveri, di quanti non hanno accesso ad una esistenza umanamente dignitosa, non accenna purtroppo a diminuire.

Esistono associazioni, organismi nazionali ed internazionali che operano per sconfiggere o quanto meno attutire questi disagi, questi drammi collettivi e privati, coadiuvati da un vero e proprio esercito, da benemerite associazioni di volontari. Le associazioni di volontariato svolgono un ruolo fondamentale nel tessuto sociale e comunitario in Italia e all'estero. Nei diversi ambiti in cui operano colmano alcune carenze strutturali delle nostre società immerse nell'opulenza, intervengono per livellare le disuguaglianze e portare un conforto e un aiuto concreto a chi ne ha più bisogno. Dalla povertà all'ambiente, dai diritti delle persone alla tutela degli animali. Questi volontari dedicano, molto spesso a prezzo di duri sacrifici personali, tempo e risorse per il benessere della collettività.

Esistono numerosissime associazioni di volontari, dalle più note e importanti, attive a livello nazionale ed internazionale, alle più piccole ma altrettanto significative che operano sui territori locali.

Da vent'anni la Fondazione Enrico Castellini opera in questo campo, ha fatto suo questo messaggio di amore e di solidarietà, in linea con gli insegnamenti evangelici e con il monito di Papa Francesco, che ha indicato nell'amore per i poveri il manifesto del suo Pontificato. Ecco, andare incontro agli ultimi, a coloro i quali sono i dimenticati, i reietti, gli abbandonati è l'imperativo categorico della nostra epoca, un imperativo che dovrebbe, che deve coinvolgere tutti, credenti e laici, in nome di un ideale che non è soltanto cristiano, ma profondamente umano.



Ma, non c'è alcun dubbio, che le linee guida, il modello di comportamento da cui partire, sia sempre quello indicato da Papa Bergoglio.

“Non ti dimenticare dei poveri”. Così a Jorge Maria Bergoglio, il cardinale francescano Claudio Hummes, al momento della sua elezione a successore di Pietro. Un invito che Papa Francesco ha interiorizzato incarnandolo nel suo magistero pontificio. E che Bergoglio avrebbe fatto della povertà il centro del suo pontificato lo si capì subito dalla scelta del nome, Francesco. Con quel gesto, nuovo e dirompende a livello simbolico, il Papa ha inserito la propria missione nel solco del pauperismo cristiano: dal poverello d'Assisi, amico di sorella Povertà, ai profeti dell'età contemporanea, come Charles de Foucauld, Gauthier, Dossetti. Il nome pontificale di Francesco è l'emblema di quella che sarebbe stata la direzione preferenziale della Chiesa, motivata dal Pontefice nell'indicazione programmatica di “una Chiesa povera per i poveri”. Una dichiarazione che richiamava alla mente quella di Giovanni XXIII, in occasione dell'apertura del Concilio Vaticano II, per il quale la Chiesa “vuole ed essere la Chiesa di tutti, ed in particolare dei poveri”.

In questi ultimi tempi stiamo vivendo una povertà acuita da una pandemia che ha ferito l'Italia e il mondo intero. Una povertà aggravata anche dalla guerra in Ucraina, alle porte dell'Europa e dal conflitto in atto in Medio Oriente, dove non si intravede una via d'uscita. Conflitti che causano morte e distruzione a intere popolazioni, i cui tragici effetti hanno drammatiche ripercussioni sui vissuti di milioni di persone. Per tacere di altre povertà, come quelle causate di ataviche ingiustizie che affamano l'Africa e i suoi popoli, o quelle legate a calamità naturali, come le inondazioni o i terremoti.

Ripetiamo: bisogna ripartire dagli ultimi, i poveri appunto. E serve il contributo di tutti. Anche una goccia d'acqua può dissetare chi ha sete.



LE EROGAZIONI

Nel primo semestre la Fondazione Enrico Castellini ha posto in essere ulteriori interventi in favore delle persone più bisognose.

Nel mese di febbraio 2024 è stata assegnata la borsa di studio intitolata alla memoria dell'Ingegnere "Roberto Visconti".

Tale borsa di studio è stata vinta da Francesco Sorrentini, nato a Orbetello (GR) e residente a Monte Argentario (GR), che dovrà redigere una tesi su "Progettualità in merito al recupero e riutilizzo dell'area ex Aeronautica Militare in Porto Santo Stefano", cui vanno i nostri più sinceri complimenti! È stata indetta la XIX edizione della Borsa di studio per aspiranti Notai intitolata alla memoria del Notaio Enrico Castellini.

I requisiti richiesti per l'ottenimento della borsa dell'importo di 10.000 euro, la cui domanda dovrà pervenire entro il 30 ottobre 2024, sono in linea con quelli richiesti nelle precedenti edizioni:

- 1) voto di laurea non inferiore a 100/110;
- 2) età non superiore a 30 anni;
- 3) non essere figlio né orfano di un notaio;
- 4) non avere un reddito familiare annuo, compreso il proprio, superiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila) (certificazione ISEE-Indicatore della Situazione Economica Equivalente);
- 5) essere iscritto alla pratica notarile, e non averla conclusa, alla data della domanda;
- 6) essere cittadino italiano;
- 7) frequentare una Scuola del Notariato riconosciuta.

Il testo integrale del bando è pubblicato su questa rivista e si trova sul sito internet www.fondazioneenricocastellini.it.

* * *

La Fondazione ha rinnovato e deliberato l'erogazione dei seguenti contributi economici a singoli e gruppi familiari in gravi difficoltà economiche:

- ad un ragazzo originario della Rep. del Benin per poter frequentare il primo anno di Teologia presso il Seminario Maggiore Monseigneur Louis Parisot di Tchanvedji;
 - ad un ragazzo residente a Viterbo, è stato pagato il corso di Meccatronico, al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro;
 - ad una signora di Milano, in grave situazione economica è stato saldato l'ultima rata dell'iscrizione del figlio al 1 anno presso Fondazione Mazzini Accademia dei Mestieri e dei Talenti (MI);
 - ad una signora senza alcun reddito è stato deliberato un contributo economico per il pagamento delle utenze;
 - ad una signora per le necessità quotidiane dopo l'alluvione del 2 novembre u.s..
- Infine è divenuto operativo il "**Progetto Luisa**" che ha consentito di ospitare:
- per 32 giorni un signore proveniente dalla Calabria, affetto da adenocarcinoma dell'esofago localmente avanzato per 23 sedute di Radioterapia presso l'Ospedale Sant'Andrea di Roma;
 - per 23 giorni un signore proveniente da Pompei (NA) per un intervento tracheale presso l'Ospedale Sant'Andrea di Roma.





Voglio ringraziare il Presidente della Fondazione Enrico Castellini e tutti i loro collaboratori perché grazie al **“Progetto Luisa”** mi sono potuto curare a Roma.

Sono calabrese, con una diagnosi di tumore fatta al Policlinico Sant’Andrea di Roma, inizialmente ho provato a curarmi nella mia Regione ma le attese per le cure radioterapiche erano molto lunghe, ed economicamente non ero in grado di fronteggiare i costi per pagarmi un alloggio per tutto il tempo della radioterapia.

Quando mi è stato proposto che la Fondazione avrebbe pagato i costi dell’alloggio per me e la mia compagna vicino l’ospedale a Roma, mi sembrava un sogno irrealizzabile. Invece, tutto questo si è avverato.

Un grazie di vero cuore da me e da tutta la mia famiglia al **“Progetto Luisa”** perché grazie a voi ho potuto ricevere un accoglienza ed umanità meravigliosa.

Che Dio vi benedica per il bene che fate a noi bisognosi.

Un abbraccio di vero affetto e di nuovo grazie di tutto.

A.



Gentilissimo Presidente,
voglio ringraziare Lei e la sua Fondazione per il generoso contributo che avete voluto concedere in questo terribile periodo di disagio alla nostra famiglia e ai nostri figli. Siete stati gli unici ad accogliere il nostro grido di aiuto e ad ascoltarci. La vita, ahimè, ti mette a dura prova e purtroppo si trovano molte porte chiuse. Non smetterò mai di benedire quella notte, in cui non riuscendo o a dormire dall’ansia e dai brutti pensieri, ho cercato su internet e sono venuta a conoscenza della Vostra fondazione. Lessi tutto con molta ammirazione, dal Vs. statuto ai vostri progetti, e con la speranza nel cuore di avervi contattati il giorno seguente, presi sonno. Quello che avete fatto e continuate a fare per tutti noi, meno fortunati, Vi fa onore. Con affetto e profonda stima.

M. S.



Mi chiamo F. S., ho 24 anni e sono da sempre un appassionato delle scienze e questo mi ha portato a studiare Ingegneria Fisica nel mio percorso universitario. Sarà per me un onore ricevere la borsa di studio intitolata all'Ingegnere Visconti, professionista esemplare che ha molto contribuito al bene della comunità di Monte Argentario.

Desidero esprimere la mia profonda gratitudine per la generosa borsa di studio che mi avete concesso. Questa opportunità non solo allevia il peso finanziario, ma rafforza il mio impegno accademico. Sono grato per il vostro sostegno che renderà possibile il mio percorso universitario".

Vi ringrazio inviandovi cordiali saluti, F. S.



Volevo ringraziarvi di cuore per l'importo elargito. In un momento di totale difficoltà di salute e materiale per noi questo è molto importante. Vi ringrazio a nome di tutta la mia famiglia, spero di riuscire a uscire da questo brutto momento. Grazie mille, S. V.



Spettabile Fondazione Enrico Castellini. La mia famiglia vi ringrazia di cuore per l'aiuto che ci avete potuto donare. Con questo intervento abbiamo potuto pagare una bolletta del gas per evitare che ci staccassero la utenza. Grazie mille del Vostro aiuto e della vostra gentilezza nell'aiutare. Vi ringraziamo infinitamente un abbraccio affettuoso. J.G.



Grazie alla fondazione Enrico Castellini ETS di averci sostenuto ed aiutato in un momento critico della mia vita grazie a loro abbiamo beneficiato della struttura che ci ha ospitati per ricevere un intervento molto delicato (INTERVENTO TRACHEALE).

Ve ne saremo grati per sempre perché la vostra gratitudine ci ha permesso tutto ciò, e finalmente oggi sono guarito anche al vostro sostegno.

Cordiali saluti, F. I.





GRAND SÉMINAIRE MGR. LOUIS PARISOT

Tchanvédji, il 02 febbraio 2024

Spettabile
Fondazione Enrico Castellini
Via dei Cosmati n. 9
00193 ROMA

Sono Koffi Eugène NONKOU DJE, studente nel Seminario Maggiore *Monseigneur Louis Parisot di Tchanvédji* in Benin (Africa).

Il Rettore mi ha trasmesso la lieta notizia dell'esito positivo della mia richiesta di sostegno economico per accompagnarmi in questo primo anno dei miei studi teologici.

Questi soldi, (1.500 euro) mi aiuteranno davvero per affrontare con più serenità il mio percorso quest'anno accademico 2023-2024 in cui faccio il primo anno di Teologia. Vorrei rassicurarvi che questi soldi serviranno esclusivamente per la mia formazione.

Dio vi benedica ; custodisca tutti voi, le vostre famiglie, i benefattori e anche la vostra nazione concedendo a ciascuno e a tutti un gioioso la pace e la felicità.

Pace e ogni bene.

Con affetto e gratitudine.

Koffi Eugène NONKOU DJE



Gentilissima Fondazione Castellini desidero rivolgervi questa lettera per esprimere la mia più profonda gratitudine per la generosa borsa di studio che avete donato.

Il vostro gesto di amore e solidarietà ha avuto un impatto significativo sulla mia vita e su quella dei miei figli.

Grazie alla vostra donazione, avete dato la possibilità a me e alla mia famiglia di acquistare materiali scolastici per i miei figli, in questo momento particolarmente difficile.

Loro, si chiamano A. e M. I., hanno da poco terminato la seconda media e il primo superiore. Io sono da sola a occuparmi di loro e cerco di fare in modo che abbiano sempre tutto l'occorrente per andare a scuola e per i loro studi.

Vi ringrazio di nuovo per la vostra disponibilità e gentilezza.

L. V.

**CON IL TUO
CONTRIBUTO**

**AIUTACI
AD
AIUTARE**

**SENZA ALCUN
INTERMEDIARIO**

**DONA il 5 X MILLE dell'IRPEF alla
FONDAZIONE ENRICO CASTELLINI Ente Filantropico del Terzo Settore
IL CODICE FISCALE 97303900589**

LA VITA DI ENRICO CASTELLINI



Nasce a Roma il 20 marzo 1915 da Paolo Castellini e Maria Manfredi Frattarelli. Frequenta il Collegio Nazareno di Roma, tenuto dai Padri Scolopi, dove consegue la maturità classica nell'anno 1933. Si iscrive alla facoltà di giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma ove si laurea nel giugno dell'anno 1937 discutendo una tesi in diritto civile.

Frequenta il corso allievi Ufficiali dell'esercito che lo licenzia con il grado di Sottotenente di completamento.

Nel 1939 partecipa al Concorso per la nomina a Notaio di cui, a seguito dello scoppio della seconda guerra mondiale, viene pubblicato l'esito solo a guerra finita. Diviene Notaio e viene assegnato alla sede di Carsoli.

Nel 1942 sposa Maria Luisa Puccioni; dal loro matrimonio nascono Maria Grazia, Maria Pia, Paola e Paolo. Richiamato in servizio, a seguito dell'entrata in guerra dell'Italia, viene destinato a Civitavecchia.

Nei giorni successivi al giorno 8 settembre 1943, avendo respinto i tentativi avanzati da esponenti fascisti inviati per reclutare aderenti alla Repubblica di Salò, viene catturato dai tedeschi e deportato prima in Ger-

mania e poi in Polonia e internato in campo di concentramento.

Dopo la liberazione nel 1946, inizia la professione di Notaio a Formia, viene poi trasferito a Roma ove allora è già attivo lo studio notarile del padre Paolo. Svolge quindi ininterrottamente fino al 20 marzo 1990 l'attività di Notaio in Roma. Nella sua attività dedica tutto il suo impegno alla professione notarile con attaccamento viscerale vivendo in prima persona alcune tra le principali vicende che hanno segnato la storia economica e giuridica del nostro Paese.

Uomo di eccezionali qualità professionali e di incredibili doti umane e morali, sempre disponibile ed attento ai problemi dei tanti che sia sotto l'aspetto umano che sotto quello professionale sono ricorsi a lui per un consiglio, per un'indicazione, per un aiuto, ha saputo indicare a ciascuno la propria strada guardando oltre gli stretti confini del problema singolo. Nell'altissimo senso delle istituzioni e nell'appassionato impegno civile ha mirato alla costruzione di un mondo migliore.

Cattolico convinto e praticante ha reso ogni giorno testimonianza della sua fede con la sua umanità e con l'adesione ai valori etici e della solidarietà, contribuendo instancabilmente alla cura dei sofferenti e dei bisognosi.

WE ARE A TEAM!

FAI BENEFICENZA CON NOI
SENZA ALCUN INTERMEDIARIO

LA STORIA DELLA FONDAZIONE

La Fondazione è stata costituita nel 2003 per onorare la memoria del Notaio Enrico Castellini e per raccogliere "l'eredità" lasciata nel suo testamento spirituale: la Sua profonda convinzione della possibilità per ciascuno di noi di mettersi in ascolto del bisogno dell'altro e di provare a rispondervi, ciascuno con le proprie possibilità e capacità.

GLI SCOPI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione persegue finalità assistenziali e sociali, mediante interventi finanziari, di norma sotto forma di contributi alle spese, istituzione di borse di studio e di promozione del volontariato, in Italia e all'estero. Sono destinatari dell'attività della Fondazione persone indigenti, o comunque in precarie condizioni economiche, persone inferme, portatrici di handicap, tossicodipendenti, persone colpite da gravi eventi dannosi e/o in situazioni simili di disagio, con particolare attenzione a bambini ed anziani.

I CRITERI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione ha come principio ispiratore dei suoi interventi quello di rivolgersi **direttamente al soggetto bisognoso**, individuato nell'ambito di coloro che si trovano nelle situazioni previste dallo scopo della Fondazione stessa. L'effettiva percezione da parte del bisognoso del contributo al medesimo erogato viene monitorata e rilevata da un "tutor" che ne riferisce alla Fondazione.

La natura dell'attività è prettamente privata sia per gli obiettivi che si intendono raggiungere sia per il reperimento delle risorse finanziarie con le quali i risultati vengono ottenuti.

COME DONARE

**ALLA POSTA
UTILIZZANDO IL BOLLETTINO ALLEGATO**
CONTO N. 52033867
PRESSO POSTE ITALIANE - BANCOPOSTA
IBAN: IT 39 N 0760103200000052033867

IN BANCA
CONTO N. 01523/000015180085
PRESSO CRÉDIT AGRICOLE
FILIALE 01523 AGENZIA DI ROMA 47
IBAN: IT 46 W 0623003224000015180085

SUL WEB
SI POSSONO EFFETTUARE DONAZIONI ONLINE
SUL NOSTRO SITO WEB www.fondazioneenricocastellini.it

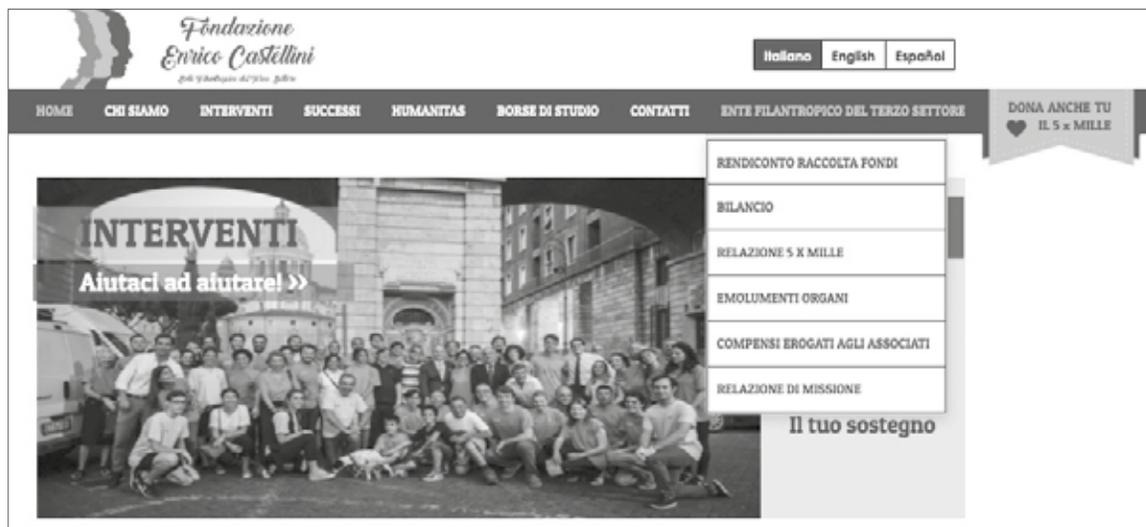
CONTATTI

Via dei Cosmati, 9 - 00193 Roma
Tel./Fax 06.32111842
www.fondazioneenricocastellini.it
fond.e.castellini@tiscali.it
Codice Fiscale **97303900589**



5 X MILLE

SEGUICI SUL SITO
www.fondazioneenricocastellini.it



DESTINA IL 5 X MILLE DELL'IRPEF
ALLA FONDAZIONE ENRICO CASTELLINI
INDICANDO IL CODICE FISCALE

97303900589

COME NEGLI ESEMPI SOTTOSTANTI

730 PAG.7 E PAG.14 MODELLO UNICO

CU PAG.10

PERIODICO DELLA
FONDAZIONE ENRICO CASTELLINI
Ente Filantropico del Terzo Settore

DIRETTORE RESPONSABILE - Dott. Andrea Linares

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE - Via dei Cosmati, 9 - 00193 Roma - Tel./Fax 06 32 11 18 42
www.fondazioneenricocastellini.it - fond.e.castellini@tiscali.it

C.F. 97303900589

STAMPA - SILVESTRO CHIRICOZZI S.r.l. - Via Bonaventura Cerretti, 45 - 00167 Roma
Aut. Tribunale di Roma N. 100/2005 • Finito di stampare nel mese di Giugno 2024